

Deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 17 dicembre 2015.

Oggetto: Approvazione preventivo per la realizzazione di una pubblicazione sul tema della Grande Guerra – settore Adamello” su fondi impegnati al capitolo 3800 art. 1 con la determinazione del Direttore n. 15 del 19 gennaio 2015.

In vista delle celebrazioni del Centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale, il Parco Naturale Adamello Brenta è da tempo impegnato nella ricerca e valorizzazione dei temi legati a questo tragico evento attraverso iniziative di divulgazione, di studio degli avvenimenti di quel periodo e di salvaguardia delle vestigia ancora presenti sul territorio. Nell’ambito di queste iniziative, da anni, il Parco in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Culturali della Pat, ha avviato il progetto “Percorso della Memoria nel sistema Adamello Presanella: progetto pilota per la valorizzazione dei luoghi della Prima Guerra Mondiale, finalizzato alla valorizzazione delle testimonianze di guerra presenti sul territorio, riqualificando culturalmente e turisticamente i percorsi e i siti principali, austriaci e italiani, che fecero da teatro alla Prima Guerra Mondiale, anche attraverso il coinvolgimento e la condivisione delle scelte con tutti i soggetti interessati del territorio di riferimento. Numerose sono state, in questi anni, i progetti e le azioni realizzare dal Parco con la collaborazione del territorio.

Tra queste si inserisce coerentemente anche una pubblicazione storica sul settore Adamello che sarà curata dello storico dott. Tommaso Mariotti. La proposta di progetto, pervenuta al Parco in data 11/12/2015 nostro protocollo 5232, si propone di sviluppare proposte per il recupero della memoria storica del settore Adamello ed andrà a basarsi sulla documentazione inedita proveniente dai fondi archivistici del Kriegsarchiv di Vienna. La mole documentaria, in lingua tedesca verte in gran parte sull’annata di Guerra 1916-1917 e ne comprende diverse tipologie e diversi ambiti. Innanzitutto sono presenti in maniera specifica e dettagliata le carte topografiche e militari del settore, recanti gli avanzamenti nemici e gli spostamenti del fronte ad essi dirimpetto. Questo tipo di strumento documentario diviene essenziale per la formazione di una ricostruzione attendibile e dettagliata del fronte, al fine di esplicitare al meglio anche quali furono i reparti in campo. Data la conformazione del carteggio sarà possibile riformare e ricreare la storia dei singoli schieramenti dell’Esercito Austroungarico, con i riferimenti dei loro Comandanti e dei relativi quadri, nonché dell’armamento in campo. Le proposte di studio relative meramente al militare potrebbero risultare ridondanti o già proposte, ma in questo caso si basano su originali d’archivio e quindi vengono ritenuti basilari al fine di una più esatta conoscenza e divulgazione delle notizie riguardanti il Settore.

Per differenziarsi dalle proposte di ricerca già pubblicate o in fase di elaborazione, è stato proposto qualcosa di alternativo. Lo studio di ogni

documento e la sua ricollocazione all'interno di una classificazione per ambito fornirà le fondamenta sulle quali costruire gli eventuali percorsi tematici. Da un primo studio ricognitivo della documentazione si sono individuati dei riquadri abbastanza definiti che hanno permesso di poter stilare una proposta preliminare di progetto, che andrà successivamente specificata nel dettaglio. In primis il nucleo della ricerca sarà di spostare l'attenzione sull'Esercito dell'Impero Austro-Ungarico, distaccandosi quindi dal classico, che prevede il recupero della memoria di parte italiana. Siccome i documenti sono inediti, tanto lo vorrebbe essere anche questo tipo di ribaltamento del nocciolo dell'investigazione storica. Perciò si crede poter essere un'idea vincente, non focalizzarsi sulla singola e mera descrizione delle battaglie e dei combattimenti (cosa che sarà comunque in parte necessaria), ma provare ad avvicinarsi alle cosiddette microstorie, a ciò che sta dietro l'espressione classica del vocabolo Guerra e dell'insieme di elementi che convergono a definirlo.

Partendo da questa riflessione vanno visti e ri-analizzati i documenti dell'Österreichisches Staatsarchiv riferiti ai Tagebuch. Diventano essi strumento prezioso di descrizione giornaliera, non solo dal punto di vista dei movimenti sulla carta, ma con riferimento anche alla situazione ambientale circostante e alla situazione della "popolazione combattente". Fornire perciò anche un quadro dell'evoluzione dell'ambiente a corollario dei puri eventi bellici, significa staccarsi dalla pura ricerca e aprire la possibilità a nuovi scenari di applicazione pratica della stessa. La semplice traduzione dei Tagebuch e un'eventuale pubblicazione seguendo l'ordine originale fornirebbe sicura attrazione nei confronti di possibili fruitori che non siano del tutto immersi nella materia militare.

Altresì la mole di carteggio riportante i telegrammi raccoglie al suo interno l'iter burocratico e dei comandi, nonché degli aggiornamenti provenienti dalle zone di avamposto ai vari comandi di settore. Viene particolarmente rispettata e curata la particolare e delicata situazione legata ai feriti ed ai morti in battaglia, con un'elencazione numerica che fornisce il dato esatto delle perdite. Si comprenderebbe anche il focus sul posizionamento dei pezzi di artiglieria ed infine la definizione dei trasporti (teleferiche), delle linee elettriche e quindi dei sistemi di comunicazione. Non si tratta ovviamente di un progetto realizzabile unicamente, ma si può pensare a una sua suddivisione o spezzatura.

Come progetti singoli a corollario della tematica principale, si punterà ad approfondire l'aspetto dei materiali da costruzione o in alternativa proporre una comparazione tra la documentazione italiana ed austriaca relativamente alla descrizione di un evento singolo e specifico. Si cercherà di cogliere l'interesse del fruitore con l'inserimento di planimetrie, carte geografiche e strategiche, così come con il reperimento delle fotografie originali.

L'obiettivo del progetto sarà quindi quello di realizzare uno strumento scientificamente irreprensibile poiché fondato su documenti originali ed inediti, con un taglio non troppo accademico ma tarato, se ritenuto, su necessità di marketing e di promozione del territorio. Sarà compito principale dello storico

dott. Mariotti cercare una collocazione anche "turistica" del progetto che verrà prodotto. Occorrerà perciò valutare quali siano e saranno le maggiori ricadute sul territorio o quali strutture saranno positivamente coinvolte da questo tipo di ricerca. Infine, non occorre dimenticare che il lavoro già fatto di recupero del materiale ha suscitato interesse all'interno della comunità scientifica del settore, producendo una sorta di attesa negli sviluppi della ricerca. L'opportunità appare quindi chiara nel poter per primi esporre all'esterno i risultati di un lavoro inedito su documentazione inedita.

Analizzato nel dettaglio il preventivo dello storico dott. Tommaso Mariotti, pervenuto al Parco in data 11/12/2015 nostro protocollo 5232, la Giunta Esecutiva del Parco, considerato congruo l'importo richiesto in euro 12.200,00 comprensivi di IVA, delibera di approvare la realizzazione del progetto sopra descritto.

Ritenuto che per l'ottimale riuscita del progetto debba essere evidenziato come lo stesso debba contenere elementi innovativi di interesse storico con appeal divulgativo e con deciso riferimento agli aspetti territoriali in funzione anche di incentivare la scoperta dei luoghi della Guerra, si ritiene necessario che, a tale scopo, all'interno delle previsioni di progetto come proposte dal dott. Tommaso Mariotti sia inserita la previsione di 3 momenti di confronto con la Giunta o delegato/i della Giunta per verificare lo stato di avanzamento del progetto in funzione di tutti gli elementi del progetto ed in particolare di quelli sopra evidenziati.

Per il sostegno delle spese, che ammontano quindi a euro 12.200,00 comprensivi di IVA al 22%, si fa fronte con fondi impegnati con Determinazione del Direttore num. 15 del 19 gennaio 2015 cap 3800.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 dicembre 2014, n. 2439, che approva il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il bilancio pluriennale 2015 - 2017 e il Programma annuale di gestione 2015 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1241, che approva l'assestamento del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 20 luglio 2015, n. 1242, che approva la variante del Programma annuale di gestione anno 2015 e l'aggiornamento del Programma pluriennale 2011-2015 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: *"Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento"*, approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. di data 22 maggio 1991;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico - amministrativo e funzione di gestione"* del Parco Adamello - Brenta;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";*
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare la proposta di progetto dello storico dott. Tommaso Mariotti, (nostro protocollo 5232 di data 11/12/2015) per la pubblicazione di un volume storico sul Settore Adamello;
2. di riconoscere al dott. Tommaso Mariotti un importo pari a euro 12.200,00 comprensivo di IVA;
3. di sostenere le spese riportate al punto 2, con fondi impegnati al capitolo 3800 art. 1 e autorizzati con la determinazione del Direttore n. 15 di data 19 gennaio 2015;
4. di prevedere 3 momenti di confronto con la Giunta esecutiva o delegato/i della Giunta per verificare lo stato di avanzamento del progetto in funzione di tutti gli elementi del progetto.

IR/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.40.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente
f.to avv. Joseph Masè